

URSS

Cineasti in rivolta contro i «baroni» dell'arte di Stato

Al quinto congresso degli operatori del settore eliminata tutta la vecchia guardia - Denunciati gli eccessi di burocratismo

Dal nostro corrispondente MOSCA — Come è più dell'ultimo congresso degli scrittori della Repubblica federativa russa, il V congresso dei cineasti dell'Urss sembra destinato a lasciare un segno profondo nella vita culturale sovietica.

Il critico cinematografico della Pravda, A. Plakhov, parlando con sferzante ironia di certi «eminenti maestri» che hanno in passato «prodotto lavori significativi» li ha accusati di «vivere ora sul capitale accumulato nel passato e di non poter giustificare le vantaggiose condizioni di cui godono».

Vecchi peccati di nepotismo

Il primo segretario dell'Unione, il regista Kullidzhanov (che, sia detto per inciso, svolse al XXVII congresso del partito uno degli interventi più trionfanti e conservatori), non solo non è stato rieletto nella carica, ma ha dovuto svolgere il suo resoconto di attività nella spaventosa situazione di «ospite».

Ma non c'è stata solo la rivolta contro i «baroni del cinema», fatta sulla base di esigenze di pulizia morale. Altri hanno chiesto una riforma radicale. Scenghelala — autore, tra l'altro dello stupendo Golube Gory, «Montagne azzurre» — (che è stato eletto primo segretario dei cineasti georgiani) ha chiesto che le cinematografie repubblicane siano finalmente messe in condizioni di decidere autonomamente quali film fare e quali non fare.

Creatività senza paura

E ora? «Ci sono professioni — ha esclamato Bykov — che richiedono coraggio, come quelle del pompiere, del poliziotto e del dirigente culturale. Chi è responsabile della direzione culturale non può avere paura per le situazioni sgradevoli che gli procurano. E il suo dovere professionale è civile. Se ha paura, che si riqualifichi!».

Giulietta Chiesa



MEDIO ORIENTE

Andreotti oggi in Israele Vedrà anche i palestinesi

La visita del ministro degli Esteri avviene in un momento di stallo della crisi mediorientale e si inserisce in un tentativo di ripresa della iniziativa europea - Le valutazioni a Tel Aviv



ROMA — Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti parte per Israele, dove avrà domani e martedì una tornata di colloqui con i dirigenti di quel governo, ma dove incontrerà anche due esponenti della popolazione palestinese della Cisgiordania occupata, e precisamente il sindaco di Betlemme Elias Freij e l'avvocato Hikmat el Masri.

Di recente vertice di Tokio (Andreotti è infatti il primo dei sette a recarsi in Israele), ieri un alto funzionario del ministero degli Esteri israeliano ha definito Andreotti «un uomo che ha molto lavorato per stabilire corretti rapporti con il mondo arabo».

Intervista con Felicia Langer avvocatessa dei palestinesi ed esponente delle forze di pace Come si deteriora la situazione nella Cisgiordania occupata

gini, sono una riserva di forze per il fascismo.

«Torniamo alla repressione nei territori occupati. C'è qualcosa che colpisce in modo particolare, qualche episodio che vuoi sottolineare?»

«Quello che mi colpisce di più è che oggi io difendo la seconda generazione di palestinesi; e quando dico seconda generazione intendo il senso letterale, cioè che difendo oggi i figli di coloro che difendevano qualche anno fa. Ragazzi di 13, 14 anni, ma che uscendo dalle condizioni di vita dei campi profughi ne dimostrano spesso nove o dieci soltanto. Perfino le manette più piccole, adatte ai bambini, segno evidente della loro civiltà, eccolo lì. E pochi giorni fa un quotidiano come mi ha detto: presto difenderai anche mio fratello, che ora ha soltanto sei anni».

«Partendo da questo stato di cose, qual è il tuo messaggio per l'opinione pubblica italiana?»

Giancarlo Lannutti

«Io, israeliana, ho difeso due generazioni di arabi»

«I territori palestinesi sono militarmente occupati ormai da 19 anni, ed è questo un fatto che non ha precedenti. E continuano le espropriazioni di terre palestinesi, o piuttosto di quelle che restano, poiché oltre il 52% del territorio della Cisgiordania è ormai in mani israeliane».

«Qual'è di fronte a questa situazione lo stato d'animo degli israeliani? Come è recepita l'azione del governo, come è visto il futuro dei territori occupati?»

«Lo stato d'animo di coloro che pur non essendo coinvolti direttamente nella lotta conservano tuttavia una certa coscienza è estremamente depresso. Letteralmente, scappano via. C'è un flusso notevole di emarginazione da Israele. Ma ci sono tanti che non pensano a nulla: mangiano, consumano, guardano la Tv, e basta».

SPAGNA

Madrid chiede più stretta collaborazione militare con l'Alleanza atlantica

Una richiesta che contraddice gli impegni assunti con l'elettorato - Abbandonata anche la richiesta di ridurre le basi Usa

MADRID — La Spagna ha proposto alla Nato una sua maggiore cooperazione con le strutture militari della Alleanza senza giungere alla completa integrazione militare. Lo si apprende da un documento — che doveva restare segreto, ma che è filtrato tra i Bruxelles — del governo di Madrid.

Un'altra decisione che contraddice gli impegni assunti dal governo di Madrid con l'elettorato spagnolo è stata annunciata ieri dal ministro della Difesa Eduardo Serra. Il ministro, che si trova a Washington, ha infatti detto che non sarà chiusa alcuna base statunitense in Spagna, mentre la riduzione delle basi costituirà un impegno preciso assunto col referendum di marzo. Il ministro Serra ha aggiunto che negoziati sulle basi cominceranno a Washington alla fine del mese, ma sarà discussa solo la riduzione del numero dei militari Usa, non delle basi.

Brevi

Natta incontra Hu Yaobang

ROMA — Il 21 giugno, il segretario del Cc del Partito comunista cinese Hu Yaobang si incontrerà, su invito del segretario generale del Pci Alessandro Natta, con una delegazione del Partito comunista italiano guidata dallo stesso Natta.

Bush: intervento chirurgico per tumore

WASHINGTON — Il vicepresidente americano George Bush è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per la rimozione di un piccolo tumore cutaneo sulla guancia sinistra. Lo ha annunciato ieri uno dei suoi portavoce.

Aereo afgano abbattuto in Pakistan

ISLAMABAD — Il Pakistan, secondo un comunicato emesso dal ministero degli Esteri di quel paese, ha abbattuto un aereo militare afgano sconfinato oltre-frontiera. Si tratterebbe del primo apparecchio di quel paese distrutto in territorio pakistano da quando è iniziato il conflitto tra Kabul e i guerriglieri.

Belgio, proseguono gli scioperi

BRUXELLES — Proseguirà fino a martedì lo sciopero delle ferrovie che ha praticamente paralizzato il Belgio dal resto del paese. La decisione è stata presa dal Fronte unico sindacale dei trasporti (socialisti e democristiani) in segno di protesta contro le misure di austerità che il governo di centro-destra sta per varare. Il 22 e il 23 maggio si avrà invece uno sciopero generale.

Cittadini della Rfg catturati dai «contras»

MANAGUA — Otto cittadini della Rfg in Nicaragua per cooperare a progetti di sviluppo sono stati catturati da guerriglieri antisandinisti nel Sud del Paese.

Premier spagnolo in Urss

MADRID — Lunedì prossimo raggiungerà Mosca per una visita ufficiale di cinque giorni il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez. A Gonzalez che sarà il primo capo del governo spagnolo a recarsi in Urss dal 1939, le autorità sovietiche hanno garantito che non correrà alcun rischio di contaminazione radioattiva.



S. DOMINGO

Balaguer in testa ma per pochi voti

SANTO DOMINGO — Procede sul filo di una sostanziale parità lo spoglio dei voti per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica dominicana. Stando agli ultimi dati diffusi dalla commissione elettorale centrale, il candidato di centrodestra del Partito riformista socialcristiano (Prsc) Joaquin Balaguer, è passato in testa con uno scarto di 1836 voti su Jacobo Majluta, socialdemocratico, del Partito rivoluzionario dominicano (Prd) i risultati relativi a 1639 seggi (su un totale di 6024) attribuiscono a Balaguer 225.964 voti, pari al 39,29 per cento, contro i 224.028, 36,71 per cento, andati a Majluta.

Consorzio Provinciale per il Risanamento Idraulico del Nord-Est Milanese

Via Cavour 72 - VIMERCATE (MI) - Tel. (039) 663.755

Avviso d'indizione gara di licitazione privata da aggiudicare secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. a), punto 2, 1° comma legge 8 agosto 1977 n. 584

Oggetto della gara In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea consorziale n. 38 del 20/12/1984 e del Consiglio direttivo n. 27 del 25/3/1986, esecutive ai sensi di legge, questo Amministratore ha edotto una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del tratto di collettore Melzo-Gorgonzola per un importo a base d'asta di L. 1.972.719.000.

Modalità di partecipazione della gara La gara sarà esposta secondo il procedimento di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1975, n. 14 così come disposto dall'art. 27 lettera a) della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Svolgimento e aggiudicazione della gara Lo svolgimento e l'aggiudicazione della gara avverrà nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 24 della legge regionale, RL 12/9/1983 n. 70.

Presentazione domande di partecipazione Le domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi richiamati nel bando, dovranno pervenire alla Segreteria del Consorzio entro le ore 12 del 6 giugno 1986.

Requisiti delle imprese per essere ammesse a partecipare alla gara Le imprese per poter essere ammesse a partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10/A e per un importo pari al valore dell'opera. Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 20 della legge 8/8/1977 n. 584, anche i raggruppamenti temporanei di imprese e Consorzi di Cooperative.

IL PRESIDENTE Carlo Verganti IL SEGRETARIO GENERALE rag. Carlo Lazzerini

CILE

Quindicimila i fermati dalla polizia

SANTIAGO DEL CILE — Oltre 94.000 abitanti di quartieri popolari di Santiago sono stati coinvolti nelle retate dell'esercito, della polizia e delle forze anti guerriglia del Cile. La denuncia è stata fatta venerdì notte da Andres Domingues, coordinatore della Commissione cilena per i diritti umani, che ha reso noto inoltre che le operazioni sono state effettuate in 33 «poblaciones» (quartieri) della capitale e che 15.195 persone sono state fermate per controlli. Nei locali della polizia sono state trascinare oltre 1.629 persone e otto sono state poste a disposizione della magistratura per accertamenti di natura politica.

G. BRETAGNA

Inchiesta sul passato di Waldheim

LONDRA — L'ex segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, candidato alla presidenza austriaca, sarebbe implicato nella morte di sette soldati britannici presi prigionieri dai tedeschi in Grecia nel 1944. Lo afferma il settimanale «Observer» nel numero di oggi.

GOLFO

Gli iracheni occupano una città iraniana

BAGDAD — Le autorità militari irachene hanno annunciato ieri l'occupazione della città iraniana di Mehran lungo la frontiera. Un bollettino militare riportato dalla radio informa altresì che le forze irachene controllano circa 250 chilometri quadrati in territorio nemico. I reparti iracheni, sostiene Bagdad, sono disposti a ritirarsi da Mehran se gli iraniani abbandoneranno a loro volta i territori occupati durante la guerra, compresa la penisola di Fao. Subito dopo l'annuncio, un bollettino diffuso da radio Teheran, smentendo la caduta di Mehran (la città è situata proprio a ridosso della linea di frontiera ha affermato senza scendere in dettagli che la battaglia non è ancora terminata.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte UNITÀ SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO

Indizione pubblico concorso per il conferimento di 3 BORSE DI STUDIO nell'ambito dell'attività di ricerca sanitaria finalizzata di cui n. 2 a tempo definito e n. 1 a tempo pieno per laureati e diplomati di scuola media superiore. E riapertura termini pubblico concorso per il conferimento di 1 BORSA DI STUDIO a tempo definito nell'ambito dell'attività di ricerca sanitaria finalizzata per laureati in Medicina e Chirurgia o Scienze biologiche o diplomati di scuola media superiore. Scadenza: ore 12 del 6 giugno 1986. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio borse di studio - Direzione amministrativa dell'ospedale San Giovanni Battista (corso Bramante 90) Tel. 6566 int. 315. IL PRESIDENTE Giovanni Salerno